

**Un centinaio di inquilini fantasma nell'ex sede dell'Aeronautica  
Intesa tra proprietà e Comune:  
l'unica soluzione è abbattere i ruderi  
«Campus Inter, l'accordo è vicino»**



**Realtà virtuale**  
Il rendering del progetto di restyling dell'area tra via Lamarmora e via Orti. Qui sorgeranno residenze private e un parco

## IL PROGETTO A PORTA ROMANA



# Dentro il vecchio convento case di lusso e parchi Via Orti, rivoluzione 2020

Cantiere sul complesso abbandonato. Protetti gli edifici storici

troppo. Alla proprietà dell'area ho dunque prospettato un'ipotesi più "radicale", e devo dire di aver trovato una piena accoglienza su questa linea». Il prossimo passo verrà fatto in Prefettura, dove l'as-



**In giunta**  
L'assessore alla Sicurezza Carmela Rozza, classe 1960, ha incontrato la società Invimit

sessore Rozza presenterà l'ipotesi dell'abbattimento. «Di fatto è l'unica soluzione per restituire tranquillità e vivibilità a quella zona».

In questa fase il tema sicurezza si incrocia con l'urbanistica. A fine ottobre infatti Invimit e l'Inter hanno incassato dal Comune un'indicazione di massima a portare avanti la trattativa per la cessione di circa 30 ettari (sui 42 totali) della piazza d'Armi di via Forze Armate. La società nerazzurra sarebbe pronta a investire circa 100 milioni per creare il suo campus con 20 cam-

pi da calcio, una residenza sportiva, palestre e un centro medico specializzato. Una trasformazione urbanistica imponente. Tenendo in considerazione questa ipotesi di sviluppo, appare chiaro come le spese per recintare, pulire e vigilare sull'area Olivieri/della Rovere (che rientrerebbe nel progetto Inter) al momento sarebbero soltanto un costo per la società che deve vendere. Una spesa tra l'altro con poca certezza di risultato, visto che, ad esempio, un muro interno è stato già in parte abbattuto per occupare i vecchi alloggi dei militari, in una zona separata dai magazzini. Lo spazio da tenere sotto controllo, secondo l'idea condivisa da assessore alla Sicurezza e società del ministero, sarebbe comunque troppo.

L'abbattimento, visto che il «progetto Inter» non prevede il recupero degli stabili esistenti, sarebbe invece un lavoro da fare comunque. Con questa ipotesi, il Comune otterrebbe una sistemazione dell'area, Invimit potrebbe avere un vantaggio nel cederla con le demolizioni già fatte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Archistar



● L'architetto Michele De Lucchi (nella foto), classe 1951, firmerà la parte residenziale del recupero dell'area fra via Orti e via Lamarmora

● Per gli edifici storici del complesso è previsto il recupero. A breve gli scavi, il cantiere durerà due anni

Ci sono voluti più di due anni per ottenere le autorizzazioni al cambio di destinazione d'uso e la via libera della Sovrintendenza. Ora il monumentale progetto di valorizzazione dell'area abbandonata tra via Lamarmora e via Orti, vicino alla caserma, è pronto a partire. Gli scavi iniziano tra poco e il cantiere (75 milioni di spesa) durerà massimo due anni, visto che al momento si ritengono improbabili ritrovamenti archeologici che possano rallentare i lavori. Nei piani, a fine 2020 tutto sarà pronto. A realizzare il progetto è una società del gruppo Bnp Paribas che nel 2015 ha comprato dall'Università Cattolica, per 24 milioni, il terreno — 15 mila metri quadri, per due terzi occupati dal parco. E ha affidato il progetto residenziale, Horti, all'architetto Michele De Lucchi.

Ad oggi il verde è di 10 mila metri quadrati abbandonati ma con tigli, cedri e alberi ad alto fusto; circa 2 mila resteranno a uso pubblico tutelato, con orti e piante officinali. Il resto sarà inglobato nel progetto residenziale privato.

«Verrà ristrutturata la grande villa del XIX secolo che si trova al centro dell'area e saranno recuperati gli altri due edifici storici dell'ex convento, la lavanderia e il casello», anticipa Michele Latora. Ad di Bnp Paribas Repd (Real estate property development). L'intera via Orti verrà riqualificata (marciapiedi e manto stradale compresi) e saranno edificate sei villette indipendenti, invisibili dall'esterno. Mentre su via Lamarmora sorgerà un quinto edificio del complesso, con terrazze e giardini. «La vendita degli alloggi non è ancora iniziata, ma sono già stati opzionati circa trenta appartamenti su ottanta», annuncia Latora. Così era successo anche per l'altro grande progetto immobiliare in centro, il Litta, vicino al Castello Sforzesco (oggi quasi sold out). «Il progetto fa parte di un risiko immobiliare positivo per la città, che coinvolge le

### Il luogo

● Bnp Paribas Repd ha acquistato l'area dell'intervento dall'Università Cattolica: l'accordo vale 75 milioni di euro



I lavori stanno per partire: la proprietà ha ottenuto le autorizzazioni

caserma — ricorda Enzo Albanese, ad di Sigest —. Senza bisogno di consumare altro suolo, si restituiscono ai milanesi edifici di prezioso valore storico. La città è piena di spazi non utilizzati». Nella stessa via Lamarmora ci sono la clinica Città di Milano chiusa da anni, l'immobile inutilizzato della famiglia Ceschina al civico 23, la Vecchia carrozzeria pericolante da tempo. «Ma penso anche all'enorme area di via Jenner. Se pubblico e privato collaborano, si ottengono i progetti migliori», dice ancora Albanese. All'Università Cattolica l'incasso (i 24 milioni di Bnp Paribas Repd) serve per coprire in parte la ristrutturazione delle caserme Montello e Santa Barbara (88 milioni in totale), e ha ottenuto in cambio la Garibaldi di piazza Sant'Ambrogio. Nella Montello di via Caracciolo traslocherà la polizia. In quella di via Perrucchetti andrà invece l'esercito, col reggimento Trasmissioni. In quella di piazza Sant'Ambrogio, infine, l'università creerà uno dei maggiori campus d'Europa.

**Elisabetta Andreis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ACQUISTIAMO MONETE**  
da collezione e investimento

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato, sabato compreso

**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene

ACQUISTIAMO  
ORO PURO  
**33,50**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ORO USATO  
**23,30**  
euro  
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica